

## AMIATA

L'ambientalismo amiatino.

# VERDE E TRASVERSALE

Un coordinamento delle forze verdi. I rapporti con i partiti - Forse una lista verde ad Abbadia - Geotermia e alto Amiata - Il Parco storico-ambientale

a cura di Daniele Badini



**Sull'Amiata è presente ormai da tempo un consistente movimento ambientalista, che sta sempre più organizzandosi e ponendosi all'attenzione dell'opinione pubblica. Per saperne di più abbiamo rivolto alcune domande a Lucio Nicolai del Coordinamento Ambientalista Amiatino. Come è organizzato e che forze raccoglie il movimento ambientalista amiatino?**

Il movimento ambientalista sull'Amiata è organizzato attraverso un Coordinamento, che cerca di dare una voce unitaria alle esigenze e alle emergenze ambientali del territorio, unitaria in quanto le questioni amiatine (geotermia, vetta, innevamento, ipotesi per lo sviluppo) sono argomenti che riguardano l'Amiata nel suo insieme e non possono che avere risposte unitarie.

All'interno del Coordinamento sono rappresentati i circoli di Santa Fiora, Castell'Azzara, Castel del piano, l'ex Comitato per la salvaguardia del Monte Amiata di Abbadia S.S. (prima realtà nata sull'Amiata), nuclei sparsi di ambientalisti di Arcidosso, Triana, Stribugliano, la Lega Ambiente, il WWF.

**Quali sono i vostri rapporti con le forze politiche che amministrano l'Amiata?**

Abbiamo sempre cercato di privilegiare le questioni programmatiche rispetto agli schieramenti politici, perché il movimento ambientalista o verde tende per sua natura ad essere trasversale, tanto è vero che nello stesso Coordinamento c'è una pluralità di forze, di concezioni politiche diverse, accomunate da un interesse sui problemi ambientali. Quindi i rapporti che abbiamo avuto con le forze politiche e sociali sono stati di tipo programmatico; abbiamo avuto contatti positivi con quelle forze che hanno espresso richieste di garanzie sul progetto geotermico, con quelle che si stanno muovendo per la richiesta del Parco storico-ambientale dell'Amiata, come la CGIL.

Fra le forze politiche, quella con cui abbiamo avuto rapporti un po' più stretti è il PCI, che circa un anno fa cominciò a valutare l'ipotesi del Parco per lo sviluppo e a definire meglio la sua posizione in merito alla geotermia, ai rifiuti, ecce-

tera: su questi argomenti firmammo un documento comune.

La posizione favorevole del PSI sulla geotermia, ad esempio, impedisce l'avviamento di rapporti con questa forza politica.

**Tra breve si svolgeranno le elezioni amministrative; come e dove si presenterà il coordinamento ambientalista?**

Abbiamo logicamente affrontato questo problema all'interno del Coordinamento; visti i nostri obiettivi, la nostra attività, la nostra collocazione come forza trasversale, saremo disponibili ad ac-

cordi di programma nei Comuni in cui si vota con il sistema maggioritario. Per quanto riguarda Abbadia San Salvatore, unico comune amiatino dove si vota con il sistema proporzionale, non escludiamo la possibilità di presentare una lista autonoma, per cercare di garantire una presenza importante all'interno della Comunità Montana.

**L'Amiata è al centro di numerose problematiche ambientali, di cui molto si è discusso in questi ultimi tempi, e molto si discuterà; quali sono le posizioni del coordinamento sulla geotermia e sulla parte alta della montagna?**

Per quanto riguarda la geotermia, non abbiamo mai detto no a priori, ma abbiamo sollevato una serie di questioni, quali la necessità di garanzie ambientali da parte dell'ENEL, l'esigenza di un piano comprensoriale di valutazione di impatto ambientale, eccetera. Quindi noi siamo per un inserimento della geotermia sull'Amiata, ma solamente dopo aver ottenuto le necessarie garanzie. Per la parte alta della montagna, la nostra posizione non è di opposizione a tutti i costi e su tutto, vuole esprimere una critica al metodo di chi pensa di portare avanti dei progetti per la vetta legati solamente alla neve; questa, secondo noi, è un'ottica sbagliata, in quanto si punta allo sfruttamento di una sola stagione e non valutano tutte le altre potenzialità amiatine, (boschi, aspetti naturalistici, etc.).

Inoltre, in un periodo in cui si fa sempre più grave il problema degli approvvigionamenti idrici, c'è chi pretende di costruire un acquedotto per portare

l'acqua in montagna e utilizzarla per l'innervamento artificiale, senza prevedere uno studio del clima che possa garantire gli investimenti da realizzare.

**Cosa individuate per un corretto sviluppo dell'Amiata?**

L'Amiata, date le particolari caratteristiche che ancora possiede, può trovare una via di sviluppo che sia ecologicamente compatibile, uno sviluppo, cioè, che partendo dall'attuale situazione riesca a migliorarla favorendo il mantenimento della popolazione come presidio sul territorio e occupazione; questa ipotesi, condivisa da un fronte abbastanza ampio di forze, rappresenta il punto centrale del Parco Storico Ambientale dell'Amiata.

Su questo nome va fatta certamente chiarezza, in quanto non appena si pronuncia la parola "Parco" si pensa subito a vincoli, restrizioni, etc., mentre quello che noi vogliamo è un "Parco" che parta dalle vocazioni del territorio per una sua valorizzazione, che significhi sviluppo.

Parlare di Parco Amiata, quindi, per noi significa avere chiare le vocazioni e le risorse che l'Amiata possiede e partire da queste per immaginare progetti di sviluppo diversi da quelli attuati sino ad oggi e certamente questo è possibile anche all'interno della legislazione vigente.

### CONCORSI

#### Comune di Santa Fiora

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di Istruttore Amministrativo/Servizi Demografici-VI q. Titolo di studio richiesto: Diploma di scuola media superiore.

Coloro che intendono partecipare al concorso devono far pervenire la loro domanda alla Segreteria Comunale, non più tardi delle ore 12 del giorno 20 febbraio 1990. Sono previste due prove d'esame (una scritta e una orale).

Per avere ulteriori informazioni relative alla documentazione richiesta e alle prove d'esame, ci si può rivolgere al Comune di S.Fiora o al Centro di Informazione Disoccupati della CGIL di Grosseto - tel. 20170.

#### Comune di Castiglione della Pescaia

Avviso di prova selettiva per titoli ed esami, per assunzioni provvisorie in posti di collaboratore professionale amministrativo - 5 qualifica funzionale.

Per partecipare bisogna presentare una domanda in carta libera. E' prevista una prova pratica di dattilografia. Termine ultimo per la presentazione 24 febbraio 1990. Ulteriori informazioni presso il Comune di Castiglione della Pescaia o presso il C.I.D. di Grosseto, tel.20170

